

Prot. Gen. 2014.0013271/A

Del 04/07/2014 08:51:49  
Da CR A SEROC



SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 09.07.2014

firmato nelle  
sedute del  
2 luglio 2014  
*[Signature]*

Consiglio Regionale della Campania

*Il Consigliere del Presidente della Giunta Regionale  
per i temi attinenti alla programmazione economica e alla coesione territoriale  
dei piccoli comuni del territorio regionale*

ATTIVITA' ISPETTIVA

ORDINE DEL GIORNO

REG. GEN. N. 2194/X/1508

**“SOPPRESSIONE DELLA SEZIONE STACCATA DEL TAR SALERNO”**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**Premesso che**

- l'art. 18 del D.L. 90/2014, in vigore dal 25/6/2014, ha disposto la soppressione, a decorrere dal 1° ottobre 2014, delle sezioni staccate di tribunale amministrativo regionale, inclusa quella di Salerno;

**ritenuto che**

- la Sezione Staccata di Salerno costituisce un irrinunciabile presidio di legalità assai operoso, come si evince dall'elevato numero di ricorsi (n. 2431 nel 2013, sesto TAR per volume di contenzioso a livello nazionale e quinto per produttività) e dai tempi contenuti garantiti per la loro definizione;
- la disposta abolizione è di dubbia costituzionalità; sancisce infatti l'art. 125 Cost. che: "Nella Regione sono istituiti organi di giustizia amministrativa di primo grado, secondo l'ordinamento stabilito da legge della Repubblica. Possono istituirsi sezioni con sede diversa dal capoluogo della Regione". La previsione della istituzione di sedi distaccate è strumento indispensabile al fine di rendere più accessibile e meno costoso a tutti i cittadini l'accesso alla giustizia e per consentire un più diffuso controllo sull'operato della P.A. e sui suoi possibili abusi;
- la soppressione contrasta con la Costituzione anche perché il legislatore, irragionevolmente, ha omesso qualsiasi valutazione concreta circa le ragioni dell'abolizione della Sezione Staccata di Salerno che, invece, per volume di contenzioso, produttività ed esteso contesto territoriale di riferimento avrebbe dovuto essere conservata;
- l'abolizione non comporterà alcuna apprezzabile diminuzione della spesa pubblica atteso che, da un lato, il personale rimarrà lo stesso e, dall'altro, eventuali risparmi derivanti dalla dismissione dei locali delle sedi staccate saranno annullati dalla necessità di reperire nuovi ambienti presso il capoluogo regionale per far spazio alle cancellerie unificate ed ai magistrati confluiti dalle sezioni staccate;
- l'infausta scelta comporterà inoltre un considerevole aggravio di spesa per i cittadini e le amministrazioni che chiedono giustizia i quali dovranno affrontare una trasferta di oltre 250 chilometri per raggiungere il TAR Napoli, con irragionevole incremento del traffico stradale e dei connessi pregiudizi di natura ambientale;

**ritenuto altresì che**

la soppressione si pone in evidente contraddizione con numerose altre norme della Costituzione che tendono a promuovere il più ampio decentramento delle funzioni, anche giurisdizionali, e



Consiglio Regionale della Campania

*Il Consigliere del Presidente della Giunta Regionale  
per i temi attinenti alla programmazione economica e alla coesione territoriale  
dei piccoli comuni del territorio regionale*

comporterà un inevitabile rallentamento del funzionamento degli uffici interessati, un allungamento dei tempi dei processi e una situazione di caos che ricadrà su tutti gli utenti della giustizia amministrativa;

-non sembrano sussistere nella specie i presupposti di necessità ed urgenza che giustificano l'inserimento della disposizione in parola in un decreto-legge;

**atteso che**

- l'ANMA, Associazione Nazionale dei Magistrati Amministrativi, ha diramato un comunicato stampa nel quale ha definito "preoccupante" l'intervento del Governo sulle sezioni staccate dei TAR ed ha lamentato che "manca una seria valutazione delle effettive ricadute in termini organizzativi, di risparmio di spesa, di funzionalità degli uffici giudiziari".

La Camera amministrativa di Salerno ha indetto una manifestazione pubblica presso il TAR Napoli per il giorno 11.7.2014 coinvolgendo la Società civile, i Giudici, il personale amministrativo del TAR Campania, gli avvocati amministrativisti, le autorità politiche locali, regionali e nazionali, per discutere e ragionare insieme di una riforma che sembra irragionevole, illogica e contraria ad ogni principio di buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa.

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA**

a rappresentare le suddette ragioni in tutte le sedi competenti, inclusa la Conferenza Stato Regioni, al fine di evitare la soppressione della Sezione Staccata del TAR Salerno scongiurando il conseguente grave pregiudizio al sistema di giustizia amministrativa campano che, nel previgente assetto, rappresenta un ineliminabile presidio di legalità, efficienza ed effettività della tutela giurisdizionale.

Gruppi Consiliari



**CALDORO PRESIDENTE**

Giovanni Fortunato

OCED

F.I. -

PSE

ET

Centro Direzionale, Isola F13- 80143 Napoli - Tel. 081 7783345 - Fax 081 7783303

E-mail: fortunato.gio@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere del Presidente della Giunta Regionale  
per i temi attinenti alla programmazione economica e alla coesione territoriale  
dei piccoli comuni del territorio regionale

~~Antonio Zano (FBI)~~

~~Donella Cusano~~

~~Gianni Lupo (PD)~~

~~John (PP)~~

~~Antonio (F.D.I.)~~

Antonio Falduto F.I

Tommaso (C.B.)

Giuseppe (PD)

Luigi Zullo (Udc)

Mario (F.C.)

~~Antonio (C.B. Fortunate)~~

Antonio (VALUTE ANTONIO)